



MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Milano, 3 maggio 2023
SS Filippo e Giacomo

Desidero condividere la preghiera di suffragio
e la riconoscenza di coloro che hanno
conosciuto, stimato e amato Mons. Giorgio
Canich.

Per tutti noi don Giorgio è "il prete delle Carceri":
è stato per tanti anni impegnato nel ministero
di cappellano delle carceri e per un certo periodo
responsabile come ispettore generale dei cappellani
delle carceri italiane.

Non ha solo prestato un servizio, ma si è
fatto plasmare dal suo ministero.
Il carcere è un luogo di sofferenza e con
i carcerati don Giorgio ha sofferto; il
carcere è un grido che invoca giustizia
e don Giorgio ha spesso gridato con
l'irruenza del suo temperamento per
chiedere giustizia; il carcere è casa di umanità
ferita e sorprendente e don Giorgio
è stato testimone e rivelatore delle ferite
e dei sorprendenti communi che hanno segnato
e segnano i detenuti; Gesù il giusto
inquietamente condannato promette un premio
eterno a chi visita i carcerati e noi
siamo lieti di pensare che ora don Giorgio
riceva il premio della gloria e della pace.

Mario Delpini
Arcivescovo